

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 029010020 - www.casorezzo.com/parrocchia

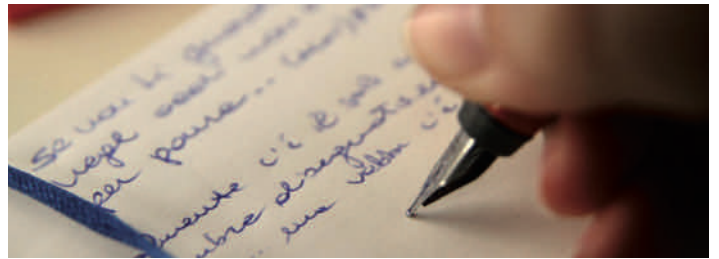


Cantico delle Creature

Altissimu Omnipotente bon Signore tue so' le
laude la gloria l'bonore et omne benedictione
Ad Te solo Altissimo se konfano et nullo homo
ene dignu Te mentovare
Laudato sie mi Signore cum tucte le Tue creature
specialmente messer lo frate sole lo quale
jorno et allumini noi per lui et ellu e' bellu e
radiante cum grande splendore de Te +
Altissimu porta significatione
Laudato si mi Signore per sora luna e le stelle
in celu l'ai formate clarite et pretiose et belle
Laudato si mi Signore per frate vento et per aere
et nubilo et sereno et omne tempo per lo quale
a le tue creature dai sustentamento.
Laudato si mi Signore per sora aqua la quale
e' molto utile et humile et pretiosa et casta.
Laudato si mi Signore per frate focu per lo
quale ennallumini la nocte et ellu e' bellu et
jocundo et robustoso et forte.
Laudato si mi Signore per sora nostra matre
terra la quale ne sustenta et governa et pro-
duce diversi fructi con coloriti fiori et erba
Laudato si mi Signore, per quelli ke perdona-
no per lo tuo amore et sostegno infirmitate
et tribulatione; beati quelli kel sosterranno
in pace, ka da Te, Altissimu sirano incoronati
Laudato si mi Signore per sora nostra morte
corporale da la quale nullo homo vivente po
skappare; guai a quelli ke morranno ne le
peccata mortali; beati quelli ke morranno
ne le tue santissime voluntati, ka la morte
secunda nol farrà male.
Laudate et benedicete mi Signore et rengratia
te et serviatele cum grande humilitate +

S. Francesco d'Assisi

LUGLIO-AGOSTO 2015



“LAUDATO SI’”, L’INNO DEL PAPA PER “LA CASA COMUNE”

Proponiamo una sintesi dei temi trattati nell’Enciclica di Papa Francesco proponendola come meditazione durante l’estate.

La lettera enciclica *Laudato si’* è un profondo inno alla vita e una summa ecologica, una magna carta del creato. È un appello realista per l’urgente salvaguardia della «nostra casa comune» rivolto a tutti. È la profetica e attenta consapevolezza di un Papa che accetta il consenso degli scienziati sui cambiamenti climatici, che dichiara la necessità di un’alleanza tra scienze e religioni per la cura dell’ambiente in cui siamo chiamati a vivere e rigetta il malthusianesimo di coloro che credono che la terra si possa salvare solo controllando la bomba demografica.

È una critica serrata e aperta al modello di gestione del mondo imposto dalla globalizzazione neo-mercantista, di un’economia che non rispetta l’uomo, alla sottomissione della politica al potere tecnocratico e finanziario e al tempo stesso è un programma educativo rivolto ad ogni persona che abita la comune terra destinato a scavare nel tempo per la costruzione di una nuova umanità.

Questo in estrema sintesi il contenuto di un’enciclica ecumenica che, con i suoi 246 paragrafi divisi in sei capitoli, aggiunge un nuovo contributo alla dottrina sociale della Chiesa e le singole coscienze al chiodo delle proprie responsabilità nella custodia dell’ambiente risvegliando il senso della famiglia umana per far crescere la collaborazione e la solidarietà e poter consegnare il futuro alle generazioni.

L’appello di Francesco

Nella introduzione il Papa rivolge il suo «invito urgente» a rinnovare il dialogo «sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta»: «Abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti, perché la sfida ambientale che viviamo, e le sue radici

umane, ci riguardano e toccano tutti». La terra, nostra casa comune, «protesta per il male che provochiamo a causa dell’uso irresponsabile e dell’abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla».

«Mai abbiamo maltrattato e offeso la nostra casa comune come negli ultimi due secoli» afferma Francesco. «Purtroppo, molti sforzi per cercare soluzioni concrete alla crisi ambientale sono spesso frustrati non solo dal rifiuto dei potenti, ma anche dal disinteresse degli altri. Gli atteggiamenti che ostacolano le vie di soluzione, anche tra i credenti, vanno dalla negazione del problema all’indifferenza, alla rassegnazione comoda, o alla fiducia cieca nelle soluzioni tecniche».

Dopo aver citato il contributo del Patriarca ecumenico Bartolomeo I, del suo invito «alla necessità che ognuno si penti del proprio modo di maltrattare il pianeta», il Papa propone il modello di san Francesco, dal quale si impara come siano «inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l’impegno nella società e la pace interiore».

E rivolge l’appello alla «solidarietà universale», per «unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale».

La salvaguardia dell’ambiente non può essere separata dalla giustizia verso i poveri e dalla soluzione dei problemi strutturali di un’economia che persegue soltanto il profitto. «Abbiamo bisogno di una nuova solidarietà universale». Serve una «conversione ecologica».

La casa inquinata e la cultura dello scarto

Il primo capitolo intitolato «Quello che sta accadendo nella nostra casa» tratta della “cultura dello scarto”, dell’inquinamento, dei cambiamenti climatici, «della distruzione senza precedenti degli ecosistemi con gravi conseguenze per tutti noi» e si occupa della questione dell’acqua potabile, «diritto umano essenziale»; del «deterioramento della qualità della vita umana e della degradazione sociale». E qui Papa Francesco chiede ai



responsabili di guardare agli effetti del «cambiamento globale» che portano a «l'esclusione sociale, l'aumento della violenza, il consumo crescente di droghe, la perdita di identità». «Queste situazioni provocano i gemiti di sorella terra, che si uniscono ai gemiti degli abbandonati del mondo, con un lamento che reclama da noi un'altra rotta».



Noi non siamo Dio: il Vangelo della creazione

Nel secondo capitolo, Francesco invita a considerare l'insegnamento biblico sulla creazione e ricorda che «la scienza e la religione, che forniscono approcci diversi alla realtà, possono entrare in un dialogo intenso e produttivo per entrambe» e che per risolvere i problemi è «necessario ricorrere anche alle diverse ricchezze culturali dei popoli, alla vita interiore e alla spiritualità». La Bibbia «insegna che ogni essere umano è creato per amore, fatto ad immagine e somiglianza di Dio». «Noi non siamo Dio. La terra ci precede e ci è stata data», scrive Francesco, affermando che l'invito a «soggiogare la terra» contenuto nel Libro della Genesi non significa favorire lo «sfruttamento selvaggio» della natura. Siamo chiamati «a riconoscere che ogni «creatura è oggetto della tenerezza del Padre, che le assegna un posto nel mondo». L'azione della Chiesa non solo cerca di ricordare il dovere di prendersi cura della natura, ma al tempo stesso «deve proteggere soprattutto l'uomo contro la distruzione di sé stesso».

Il paradigma tecnocratico

Nel terzo capitolo dell'enciclica il Papa sottolinea la «radice umana» della crisi ecologica, concentrandosi sul «paradigma tecnocratico dominante». Scienza e tecnologia «sono un prodotto meraviglioso della creatività umana», ma non possiamo «ignorare che l'energia nucleare, la biotecnologia, l'informatica, la conoscenza del nostro stesso DNA e altre potenzialità che abbiamo acquisito ci offrono un tremendo potere». Anzi, «danno a coloro che detengono la conoscenza e soprattutto il potere economico per sfruttarla un dominio impressionante sull'insieme del genere umano». Ed è «terribilmente rischioso» che questo potere «risieda in una piccola parte dell'umanità». «L'economia assume ogni sviluppo tecnologico in funzione del profitto. La finanza soffoca l'economia reale. Non si è imparata la lezione della crisi finanziaria mondiale e con molta lentezza si impara quella del deterioramento ambientale. In alcuni circoli si sostiene che l'economia attuale e la tecnologia risolveranno tutti i problemi ambientali», allo stesso modo in cui si afferma che i problemi della fame «risolveranno semplicemente con la crescita del mercato». «Ma il mercato da solo però

non garantisce lo sviluppo umano integrale e l'inclusione sociale».

Per una ecologia integrale

Nel quarto e quinto capitolo dell'enciclica Francesco ribadisce l'importanza di un approccio integrale «per combattere la povertà» e al contempo «prendersi cura della natura».

«L'analisi dei problemi ambientali è inseparabile dall'analisi dei contesti umani, familiari, lavorativi, urbani, e dalla relazione di ciascuna persona con sé stessa». Il Papa parla di «ecologia sociale», ricordando che «diversi Paesi sono governati da un sistema istituzionale precario, a costo delle sofferenze della popolazione», e si «registrano con eccessiva frequenza comportamenti illegali». Anche dove esistono normative sull'ambiente, non sempre vengono applicate. Francesco cita quindi «l'ecologia culturale», e chiede attenzione per le culture locali. Invita a non «pretendere di risolvere tutte le difficoltà mediante normative uniformi», spiega la necessità di assumere la «prospettiva dei diritti dei popoli e delle culture», perché «l'imposizione di uno stile egemonico di vita legato a un modo di produzione può essere tanto nocivo quanto l'alterazione degli ecosistemi». Francesco invita a «evitare una concezione magica del mercato, che tende a pensare che i problemi si risolvano solo con la crescita dei profitti».

Di fronte «alla crescita avida e irresponsabile che si è prodotta per molti decenni, occorre pensare pure a rallentare un po' il passo», accettando «una certa decrescita in alcune parti del mondo», procurando risorse perché si possa crescere in modo sano da altre parti. Bergoglio osserva che «il principio della massimizzazione del profitto, che tende ad isolarsi da qualsiasi altra considerazione, è una distorsione concettuale dell'economia» e che «oggi alcuni settori economici esercitano più potere degli Stati stessi».

Viene poi sottolineata «l'importanza dell'apporto delle religioni» nella soluzione dei problemi economici, sociali e ambientali.

La conversione ecologica

Il Papa chiede infine una «una conversione ecologica», che riconosca il mondo «come dono ricevuto dall'amore del Padre». La spiritualità cristiana «incoraggia uno stile di vita capace di gioire profondamente senza essere ossessionati dal consumo». E «propone una crescita nella sobrietà». L'ecologia integrale richiede «un atteggiamento del cuore». A conclusione il Papa propone due preghiere, una «per la nostra terra» e un'altra «con il creato».

Stefania Falasca

Alla fine dell'Enciclica Laudato sì Papa Francesco propone due preghiere, "una che possiamo condividere tutti quanti crediamo in un Dio creatore onnipotente, e un'altra affinché noi cristiani sappiamo assumere gli impegni verso il creato che il Vangelo di Gesù ci propone".

Dio Onnipotente,
che sei presente in tutto l'universo
e nella più piccola delle tue creature,
Tu che circondi con la tua tenerezza
tutto quanto esiste,
riversa in noi la forza del tuo amore
affinché ci prendiamo cura
della vita e della bellezza.
Inondaci di pace,
perché viviamo come fratelli e sorelle
senza nuocere a nessuno.
O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.
Risana la nostra vita,

affinché proteggiamo il mondo
e non lo depreliamo,
affinché seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.
Tocca i cuori
di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri e della terra.
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore,
a riconoscere che siamo profondamente uniti
con tutte le creature
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.
Sostienici, per favore, nella nostra lotta
per la giustizia, l'amore e la pace.

Ti lodiamo, Padre, con tutte le tue creature,
che sono uscite dalla tua mano potente.
Sono tue, e sono colme della tua presenza
e della tua tenerezza.
Laudato sì!

Figlio di Dio, Gesù,
da te sono state create tutte le cose.
Hai preso forma nel seno materno di Maria,
ti sei fatto parte di questa terra,
e hai guardato questo mondo con occhi umani.
Oggi sei vivo in ogni creatura
con la tua gloria di risorto.
Laudato sì!

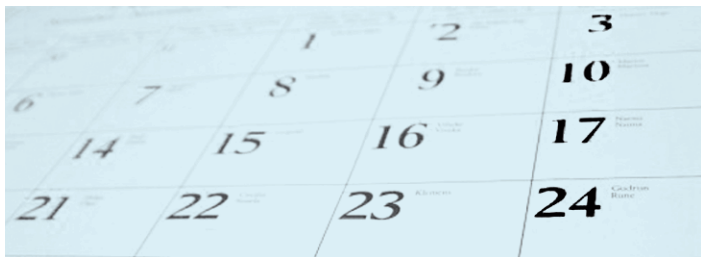
Spirito Santo, che con la tua luce
orienti questo mondo verso l'amore del Padre
e accompagni il gemito della creazione,
tu pure vivi nei nostri cuori
per spingerci al bene.
Laudato sì!

Signore Dio, Uno e Trino,
comunità stupenda di amore infinito,
insegnaci a contemplarti
nella bellezza dell'universo,
dove tutto ci parla di te.

Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine
per ogni essere che hai creato.
Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti
con tutto ciò che esiste.
Dio d'amore, mostraci il nostro posto
in questo mondo
come strumenti del tuo affetto
per tutti gli esseri di questa terra,
perché nemmeno uno di essi è dimenticato da te.
Illumina i padroni del potere e del denaro
perché non cadano nel peccato dell'indifferenza,
amino il bene comune, promuovano i deboli,
e abbiano cura di questo mondo che abitiamo.
I poveri e la terra stanno gridando:
Signore, prendi noi col tuo potere e la tua luce,
per proteggere ogni vita,
per preparare un futuro migliore,
affinché venga il tuo Regno
di giustizia, di pace, di amore e di bellezza.
Laudato sì!
Amen

Dato a Roma, presso San Pietro, il 24 maggio, So-
lennità di Pentecoste, dell'anno 2015, terzo del
mio Pontificato.

Franciscus



Calendario di Luglio - Agosto

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

LUGLIO

MERCOLEDÌ 1

Ore 21: S. Messa in oratorio con il ricordo di Egidio e dei volontari.

GIOVEDÌ 2

Gita ad Ondaland con l'Oratorio Feriale.

VENERDÌ 3

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'Adorazione Eucaristica del primo venerdì del mese.

DOMENICA 5

Ore 15: Battesimi di: Marafioti Mattia e Cozzi Gabriele.

LUNEDÌ 6

Ore 20,30: S. Messa in chiesa con il suffragio dei defunti del mese precedente.

MARTEDÌ 7

Ore 21: S. Messa in oratorio con il ricordo di Nicolò Fagnani.

MERCOLEDÌ 8

Visita all'EXPO con l'oratorio feriale.

VENERDÌ 10

Grande serata dell'ORATORIO FERIALE. Verrà comunicato il programma dettagliato che prevede la cena su prenotazione e lo spettacolo preparato dai ragazzi.

DOMENICA 12

Ore 14: partenza dei ragazzi per la settimana a Cataeggio fino a domenica 19 luglio.

AGOSTO

LUNEDÌ 3

Ore 20,30: S. Messa in chiesa con il suffragio dei defunti del mese precedente.

VENERDÌ 14

Ore 8,30: lodi

Ore 18: S. Messa prefestiva della solennità dell'Assunzione della B.V. Maria.

SABATO 15: ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA

Due SS. Messe: alle ore 8,30 e alle ore 10,30. Alle ore 18: messa prefestiva della domenica.

Questo mese ricordiamo



LUGLIO

MERCOLEDÌ 1

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 2

Ore 8,30:

VENERDÌ 3

Ore 8,30:

SABATO 4

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Colombo Beniamino, Gornati Onorina e Carla + Colombo Geronima e genitori + Colombo Giuseppina (da cognata e nipoti) + famiglie Desiderio e Saglimbene

DOMENICA 5

Ore 8,30: Savio Carlo, Mereghetti Rosa e figli + Zanellato Antonio, Emma e figli + Colombo Peppino + Cozzi Mirco e nonni

Ore 18: famiglie Pranovi e Fenzio + Bottini Luigia e Remo

LUNEDÌ 6

Ore 8,30: Lodi

Ore 20,30: Messa e suffragio dei defunti di Giugno

MARTEDÌ 7

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 8

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 9

Ore 8,30:

VENERDÌ 10

Ore 8,30:

SABATO 11

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Fagnani Nicolò + Parolin Ri-

no, Luciana e genitori + famiglie Corno, Crespi e Crotti Enrica + Caputo Michele, Rosan', Lardi e Cantaffa Giuseppe

DOMENICA 12

Ore 8,30: Gornati Maria Luisa + Patrizio, Moreno e nonni Colombo e Crespi

Ore 18:

LUNEDÌ 13

Ore 8,30: Turati Giuseppe e genitori

MARTEDÌ 14

Ore 8,30: (legato) Crespi Marco

MERCOLEDÌ 15

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 16

Ore 8,30:

VENERDÌ 17

Ore 8,30: Cassani Ernesto

SABATO 18

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria + Colombo Giuseppina (da nipoti e cognata) + Leonardi Chiara

DOMENICA 19

Ore 8,30: Crespi Carlo, Parini Ida e famigliari + Bertani Maria

Ore 18: Balduzzi Marinella

LUNEDÌ 20

Ore 8,30:

MARTEDÌ 21

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 22

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 23

Ore 8,30:

VENERDÌ 24

Ore 8,30:

SABATO 25

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Morelli Pietro e Severi Angela + Bettini Caterina e famigliari

DOMENICA 26

Ore 8,30: Chiappa Angelo e Bertani Maria

Ore 18: Gornati Arnalda, genitori e suoceri

LUNEDÌ 27

Ore 8,30:

MARTEDÌ 28

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 29

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 30

Ore 8,30:

VENERDÌ 31

Ore 8,30:

AGOSTO

SABATO 1

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Re Felice + Bertani Maria + famiglia Sesta Galli

DOMENICA 2

Ore 8,30:

Ore 18:

LUNEDÌ 3

Ore 8,30: Lodi

Ore 20,30: Messa e suffragio dei defunti di luglio

MARTEDÌ 4

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 5

Ore 8,30: (legato) Colombo Santino e Oldani Genoveffa

GIOVEDÌ 6

Ore 8,30:

VENERDÌ 7

Ore 8,30:

SABATO 8

Ore 8,30: lodi
Ore 18:

DOMENICA 9

Ore 8,30: Grato Giuseppe, Sisti Clementina e figli + Bettini Michele, Scamozzi Elisa e familiari
Ore 18:

LUNEDÌ 10

Ore 8,30: Ferrari Natali e Carmen

MARTEDÌ 11

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 12

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 13

Ore 8,30:

VENERDÌ 14

Ore 8,30:

SABATO 15

Ore 8,30:
Ore 18:

DOMENICA 16

Ore 8,30: famiglie Cassani e Boccardo
Ore 18:

MARTEDÌ 18

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

VENERDÌ 21

Ore 8,30: famiglie Cova e Cassani

SABATO 22

Ore 8,30: lodi
Ore 18:

DOMENICA 23

Ore 8,30:
Ore 18:

MARTEDÌ 25

Ore 8,30: Sisti Rosa e Oldani Giuseppe

DOMENICA 30

Ore 8,30:
Ore 18: Bellini Ortanilla, Filippini Pierino e Giancarlo

LUNEDÌ 31

Ore 8,30: (legato) monsignor Nicola Daverio

RINATI IN CRISTO

- 23. Marafioti Mattia
- 24. Cozzi Gabriele

NELLA CASA DEL PADRE

- 22. Colombo Giuseppina (95 anni)
- 23. Grandolfi AnnaMaria (62 anni)
- 24. Bertani Maria (92 anni)
- 25. Bertani Maria (93 anni)

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte dai battesimi	€ 300
Offerte dai malati	€ 100
Offerte da matrimoni	€ 150
Offerte da funerali	€ 200

VERSO IL NUOVO ORATORIO




DI COSA SI TRATTA? Con un bonifico periodico, magari mensile, puoi aiutarci concretamente con una cifra scelta da te di € 10, 20, 50, 100... alla realizzazione del Nuovo Oratorio di Casorezzo!

Si chiama **"BONIFICO PERMANENTE"**.

E' semplice: chiedi alla tua Banca di attivarlo con le seguenti coordinate:

BANCA PROSSIMA IBAN IT26 Z033 5901 6001 0000 0102475
intestata a: **PARROCCHIA S. GIORGIO M. CASOREZZO**

Grazie

La vendita dei "mattoni" per il nuovo oratorio ha raggiunto il N° di 300.

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi al parroco

oppure effettuare direttamente i bonifici (una tantum o permanenti) alle seguenti coordinate:



BANCA PROSSIMA – IBAN IT26 Z0335901 6001 0000 0102475 intestato a Parrocchia S. Giorgio M. Casorezzo.

In memoria di Colombo Giuseppina e Angelo
Dalle Famiglie di via Villoresi

€ 50
€ 25

Cronaca dall'Oratorio Feriale

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



“Tutti a tavola!” è lo slogan proposto dalla FOM per l’esperienza dell’oratorio estivo 2015 e “Tutti a tavola!” è presto diventato il “grido di battaglia” e il tema principale anche dei pomeriggi all’oratorio “San Luigi”.

Accompagnati da una quarantina di animatori e grazie anche all’aiuto prezioso di alcune mamme e nonne circa centocinquanta bambini e ragazzi si sono ritrovati nelle ultime due settimane ogni pomeriggio per vivere insieme alcune ore di gioco e di allegria.

Il tema del cibo è anche il *fil rouge* della preghiera quotidiana, con la quale si apre ogni pomeriggio. Raccolti in chiesa dopo i saluti iniziali e l’immancabile inno del Grest, mediamo velocemente su un brano biblico “a tema”, dal quale prendere anche lo spunto di impegno per la giornata. Dopo la preghiera le quattro squadre (Ananas, Mirtilli, Kiwi, Ciliegie), accompagnate dagli animatori, sono pronte per affrontare le attività quotidiane, divisi tra i “mini” e i “maxi”.

Così tra gioco libero, sfide a tornei, merenda e grandi giochi a squadre ogni giorno l’oratorio risuona di urla, canti, balli, avvisi, richiami di fischietto...

Grande appuntamento è quello dei “laboratori”: ogni lunedì e mercoledì gli animatori mettono in gioco i propri talenti a servizio dei più piccoli, insegnando a piccoli gruppi “tecniche e trucchi” nello sport, nei giochi di prestigio, nella coltivazione dell’orto, nella manualità (gli origami, i murales, il laboratorio di cucina) o nella danza e nel teatro.

ANANAS



Infine, come ogni anno, un giorno alla settimana è dedicato alla gita: partiti alla grande con una biciclet-tata nel Parco del Roccolo, grazie anche ad alcuni genitori e ai volon-tari della Protezione Civile, ci pre- pariamo alla "spedizione" al Mare (giovedì 25 giugno ad Arenzano) e al parco acquatico (il 2 luglio a "Ondaland" di Vicolungo), in atte- sa della "supergita" all' EXPO con guide, luogo particolarmente colle- gato al tema di quest'anno...

Elena M. Laluce



Visto il successo dello scorso anno, la Parrocchia San Giorgio in collaborazione con il Comune di Casorezzo informa che a partire da lunedì 13 luglio e per tutto il mese di agosto, nei giorni feriali, l'Oratorio resterà aperto dalle ore 15.00 alle ore 18.00 grazie al supporto di un gruppo di volontari.



non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti!

ORATORIO SAN LUIGI

Ricordiamo che chiunque voglia dare il suo contributo come volontario, nel periodo sopra indicato, può chiedere informazioni al numero 335/7019133.

I volontari non sono remunerati non perché non valgono nulla, ma perché sono inestimabili.



Da martedì 15 al 26 settembre
 finale dei tornei sabato 26 settembre
 estrazioni gironi 10 settembre

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



TROFEO CAMPANILE

TORNEO CALCIO
 A 7 MASCHILE

12^o Edizione

TORNEO
 BEACH VOLLEY
 4x4 MISTO

4^o Edizione

**iscrizione 120€ (+ €50 cauzione)
 da versare con l'elenco giocatori
 al bar dell'oratorio San Luigi
 entro il 10 settembre, giorno
 dell'estrazione dei gironi**

**iscrizione 40€ da versare con
 l'elenco giocatori al bar
 dell'oratorio San Luigi entro il 10
 settembre, giorno
 dell'estrazione dei gironi**

Ci serve una
 mano nella gestione
 del torneo vuoi
 aiutarci?
 contattaci!

Potrei esserci
 nelle sere del torneo
 aprire, chiudere
 aiutare con le
 squadre!

Certo!
 all'iscrizione porta
 la quota di 50€
 il nome della squadra
 sarà aggiunto ai
 beneficiari!

Possiamo come
 squadra contribuire
 al nuovo oratorio con
 l'acquisto di un
 mattone?



info calcio 7:
 Matteo 3356152790
 Paolo 3482662805

**Attenzione ai nuovi regolamenti !!!
 seguici su Facebook**

info volley:
 Matteo 3385292487
 Carlo 3355356567

2015 Festa dell'oratorio

sostieni la costruzione del nuovo oratorio, dona su BANCA PROSSIMA
 IBAN IT26 Z0335901 6001 0000 0102475 intestato a Parrocchia S. Giorgio M. Casorezzo



La Scuola dell'Infanzia si racconta

Giovedì 11 giugno a conclusione dell'anno scolastico in corso, è stata proposta presso la nostra scuola una serata di restituzione su quanto fatto durante i percorsi delle "officine".

La serata è stata condotta a più mani con l'intervento delle insegnanti e delle mamme volontarie per riflettere insieme e comprendere come le attività proposte si coniughino con recenti teorie sui processi evolutivi che caratterizzano anche la crescita dei bambini.

Prima di fare una progettazione infatti tutti gli insegnanti devono conoscere e orientarsi a delle conoscenze teoriche alle quali sono pervenuti gruppi di studio, istituti di ricerche e università.

Queste conoscenze nel nostro caso mettono in luce quali sono le dimensioni di crescita dei bambini 3-6 anni (ad esempio la dimensione corporea, quella relazionale, psicologica, spirituale...) e come andare a stimolarne l'armonico sviluppo.

È quindi molto importante di tanto in tanto prendersi del tempo per far conoscere ai genitori qual è la sorgente da cui derivano le pratiche. Non sempre infatti durante l'anno scolastico si ha la possibilità di capire la teoria che supporta le azioni ed ecco da dove la scelta di soffermarci, di informarci e di lasciarci attraversare da stimoli e suggestioni nuove, per crescere e potenziare la nostra offerta formativa.

La metodologia che supporta la nostra didattica pone le radici nella teoria delle intelligenze multiple appresa qualche anno grazie mediante un ciclo di incontri tenuti dal dottor Reggio. In estrema sintesi possiamo riferire che conoscere il pensiero di Gardner ci ha traghettato dalla considerazione del bambino detentore di un'intelligenza unitaria misurabile soprattutto a livello cognitivo ad una più articolata che permette di soppesare le effettive sue capacità e modi d'apprendere sotto diverse sue manifestazioni (c'è un tipo d'intelligenza linguistica, una musicale, spaziale, interrelazionale, cinestetica....).

Nelle "officine" constatiamo però che questa teoria è integrata con teorizzazioni più recenti: un pensiero, una formazione costante, sono le basi delle nostre attività.

Nelle officine si applica una serie di metodologie, in cui al centro di tutto rimane il bambino con le sue specificità. Tra queste il metodo esperienziale, e anche traduzioni pratiche

delle nuove teorie, quali il brain gym e la mindfulness grazie ai quali si possono individuare per ogni bambino la sua peculiarità, proponendo un apprendimento coinvolgente ed esplorativo, attraverso esperienze concrete, corporee e creative, con lo scopo di interessarlo e far nascere in lui il piacere della scoperta e dell'imparare.

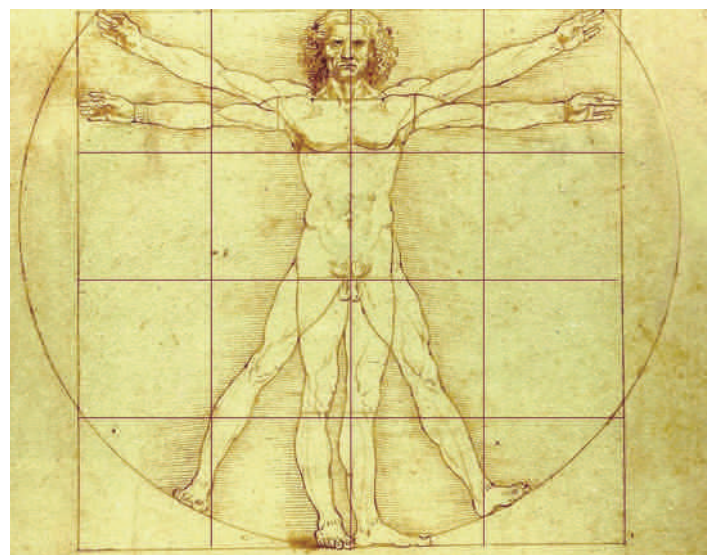
Constatiamo infatti attraverso ricerche e confronti a vario livello, come sempre di più nelle nostre scuole i bambini perdano l'interesse, il piacere e la curiosità dell'apprendere.. invece se li stimoliamo, proprio in questi anni dell'infanzia, diventano un bagaglio che ogni bambino può far suo, apprendendo un paradigma interno indispensabile a leggere e codificare la realtà in modo completo.

Visione del cartone animato FIRST FLIGHT.

Il cartone animato first flight illustra quello che ogni terapeuta, insegnante, educatore dovrebbe fare con un piccolino che si affaccia al mondo. I bambini ci vedono come modelli!

La nuova teoria "Brain gym" nasce dall'incontro di kinesiologia educativa e dalla pedagogia, si applica in particolare ai soggetti in età scolastica per aiutarli a migliorare capacità di apprendimento e per supportarli nello sviluppo di potenzialità. La concezione sulla quale si basa la teoria è: non rimane niente dentro di noi, se non facciamo esperienza. Noi siamo fatti come una "X"... come l'uomo di LEONARDO: siamo speculari.

Il Brain gym contribuisce, attraverso il movimento e la con-



sapevolezza corporea, a rafforzare e creare nuove sinapsi e mettere in equilibrio le nostre capacità e competenze. Viene usato con bambini con difficoltà di apprendimento, scrittura e lettura; proprio grazie al movimento e alla consapevolezza corporea, utilizzando particolari movimenti e tracciando disegni specifici, si mettono in connessione le due parti e i bambini risolvono le loro difficoltà.

Il concetto quindi è: apprendiamo proprio grazie al nostro corpo.

L'essere umano "è un animale" che impara attraverso il movimento e che è attirato dalla scoperta di tutto quello che incontra: immagazzina e apprende.

Le officine lavorano su queste teorie; ad esempio l'esercizio di coloritura, il lavorare alla scoperta esplorativa usando il metodo esperienziale secondo cui se faccio capisco, portano il bambino ad apprendere con piacere e a divertirsi!

E soprattutto imparo facendo! È come se tracciassi dentro di me una mappa, un modello che io so riproporre. Ecco il metodo esperienziale: ti aiutiamo a trovare la tua dimensione nello spazio e renderti partecipe del tuo apprendimento, impari "inconsapevolmente".

L'Officina delle emozioni lavora con l'esperienza di confrontarsi con il linguaggio emozionale ed inizia ad allenare i bambini a riconoscere quello che c'è a livello profondo. L'aspetto emotivo è il fondamento di quello cognitivo. I bambini che sanno esprimere le emozioni hanno la tranquillità nell'apprendere: "La rabbia gioia e paura sono emozioni che non vanno negate, viene quindi legittimato ad esprimerle". Le emozioni vanno vissute e riconosciute e il bambino sente che c'è un adulto che lo accetta per quello che esprime. E lo aiuta a volare!

Spesso non ci rendiamo conto di tutto il lavoro e il metodo che c'è dietro. Siamo un tutt'uno con tutto il nostro corpo: cuore, pancia cervello e fisico. Gli aspetti corporei ci aiutano a fare esperienza, ad imparare.

Dopo alcuni video delle officine...

In questi percorsi si è lavorato sulla sensorialità, la creatività, la ricerca di soluzioni alternative e la trasformazione: questa è una modalità che utilizzano anche con manager e direttori d'azienda per sviluppare la capacità di problem solving. Sono stimolati per creare, cercare associazioni di idee, allenarsi su qualcosa che esca da quello che già conosciamo, dallo scontato.... spesso, non siamo allenati.

I bambini qui sono stimolati a raggiungere un obiettivo in-



sieme, a prendere una decisione concertata, ad esprimere il proprio parere, per poter poi avere il proprio posto nel mondo da grandi e rispettare le opinioni degli altri. Lo spostarsi di classe permette inoltre di capire come mi posso muovere, in che modo riorganizzarmi e trovare nuovi punti di riferimento. Imparo con il corpo che esplora e conosce. Uso il corpo e la pelle, organo che ricopre tutto il nostro corpo, la pelle è il canale ricettivo che ci accompagna dalla nascita fino alla morte.

Le nostre difficoltà di persone che vivono nella cultura e civiltà occidentali è riuscire stare concentrati e fare una cosa alla volta, nel qui e ora: i nostri figli hanno noi come che facciamo spesso più cose contemporaneamente come modello ma la strutturazione del bambino non funziona così

perché più attività insieme portano lo portano alla deconcentrazione e favoriscono difficoltà nell'attenzione.

Avere la consapevolezza del proprio corpo stimola la parte psicologica e relazionale e... la capacità di mettersi in gioco.

RINGRAZIAMENTI

La scuola dell'infanzia Carolina Ghisolfi sentitamente ringrazia la **Coop Ticino** per il gesto di attenzione e sensibilità dimostrata nella donazione di un video proiettore e materiale informatico che vanno ad arricchire la dotazione didattica della scuola.

Tali gesti sono di grande incoraggiamento e sostegno nell'impegno quotidiano di migliorare l'educazione e formazione dei nostri bambini e adulti.



CORSO FIDANZATI

Decanato Villoresi PARROCCHIA DI CASOREZZO

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO anno 2015 - 2016

È richiesta la partecipazione all'ITINERARIO DI FEDE, che inizia ad ottobre e comprende il "CORSO" centrale.

Gli incontri si svolgeranno alle ore 21.00 (nella sala della casa parrocchiale) nelle seguenti date:

NEI VENERDÌ:

9 ottobre 2015, 16 ottobre, 23 ottobre, 30 ottobre, 6 novembre, 13 novembre, 20 novembre, 27 novembre, 15 gennaio 2016.

Conclusione sabato 6 febbraio con la S. Messa delle 18 e la cena.

IL PROGRAMMA POTRÀ VARIARE IN ACCORDO CON I PARTECIPANTI.

I FIDANZATI SI RIVOLGANO AL PARROCO ALMENO UN ANNO PRIMA DEL MATRIMONIO COSÌ DA PARTECIPARE ALL'INTERO ITINERARIO.

L'efficacia degli incontri presuppone la fedele partecipazione a tutte le serate di entrambi i fidanzati.

CARITAS PARROCCHIALE

Con la fine di giugno è stata sospesa la raccolta dei generi alimentari che avveniva prevalentemente attraverso il cesto posizionato in fondo alla chiesa. Ringraziamo di cuore tutta la comunità della nostra parrocchia che, con la sua generosità, ci ha permesso di confezionare lungo l'arco di quest'anno numerosi PACCHI ALIMENTARI consegnati a chi si trovava in un momento di particolare bisogno. La raccolta riprenderà in settembre.

San Salvatore luogo del cuore 2014 - 2ª fase

I LUOGHI DEL CUORE

LA TUA SEGNALAZIONE SALVA.

Come già sapete dal resoconto pubblicato sul numero di aprile-maggio scorsi, il risultato della partecipazione al censimento "I LUOGHI DEL CUORE 2014" promosso dal FAI (Fondo Ambiente Italiano) è stato davvero brillante: 1.300 voti, sommando le firme raccolte a Casorezzo e le preferenze conquistate on line. L'Oratorio di San Salvatore ha così raggiunto la 225esima posizione della graduatoria nazionale, collocandosi addirittura tra i dieci 'luoghi del cuore' più votati di tutta la provincia di Milano (capoluogo compreso!).

Avendo superata la soglia dei 1.000 voti -stabilita dal FAI come indicatore di un ampio consenso popolare-, si è aperta la possibilità di partecipare alla seconda fase dell'iniziativa, proponendo un progetto a favore dell'Oratorio, che vedrà, se approvato, il FAI stesso intervenire come partner, anche sul piano economico.

Le possibilità di affiancamento riguardavano tre tipi diversi d'interventi. La prima modalità prevedeva, nel caso di beni ancora non riconosciuti come di importanza nazionale, l'aiuto a predisporre la pratica necessaria presso la Soprintendenza. Ma l'Oratorio già nel 1914 ha ricevuto questo riconoscimento: il Ministero della Pubblica Istruzione lo dichiarava "di importante interesse pubblico" e lo sottoponeva a vincolo. Da quel momento fa parte a tutti gli effetti del patrimonio artistico nazionale.

Un'altra modalità riguardava eventuali problemi di conservazione. Ma anche in questo caso San Salvatore ha ricevuto in passato e riceve tuttora tutte le at-

tenzioni che gli sono dovute. Nel 1990 istituzioni e società civile casorezzesi hanno promosso un'importante campagna di restauri, che ha messo in sicurezza i dipinti:

era stata scelta una delle più quotate restauratrici milanesi specializzate nel 'salvataggio' di opere pittoriche. I lavori di restauro sono stati accompagnati da analisi tecniche sui materiali e da ricerche storico-artistiche, condotte dai più autorevoli studiosi in materia. Una monografia, uscita nel 1994, ha raccolto la documentazione di quanto realizzato e il patrimonio di conoscenze acquisite in quell'occasione.

Qual'era allora la pista da seguire? Di cosa davvero ha bisogno San Salvatore? Della terza tipologia d'intervento del FAI, quella di promozione/valorizzazione! Grazie agli studi degli anni Novanta, infatti, sull'Oratorio e sui suoi dipinti più antichi si torna spesso nella letteratura di settore: si tratta, però, di pubblicazioni che circolano nel ristretto numero degli storici dell'arte specializzati nella cultura figurativa medievale. Il grande pubblico, invece - quello che affolla mostre, musei e città d'arte- non lo conosce affatto.

Questa perciò è stata la scelta, condivisa anche dall'Amministrazione Co-



munale e dalla Pro Loco, che si è assunta il compito di coordinare la raccolta dei fondi necessari a coprire la parte dei costi dell'intervento -un terzo che rimangono a carico dei proponenti. Dove, infatti, si fa buona comunicazione del patrimonio artistico e, grazie a questa, s'incrementa il numero dei visitatori di un bene, non manca mai una ricaduta economica positiva sul territorio.

Come organo d'informazione e di ricordo in tempo reale è stata creata una pagina Facebook: 'San Salvatore, Casorezzo'. Collegatevi e fatela conoscere ai vostri contatti!

**ORARI DI APERTURA:
LUGLIO e AGOSTO:
DOMENICA, ORE 15-21**

Per gruppi è possibile visitare l'Oratorio anche in altri giorni e orari e prenotare visite guidate all'indirizzo e-mail: sansalvatore.casorezzo@infinito.it



Fondazione
Migrantes
ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

Ai credenti Cristiani e Musulmani

A tutti i credenti Cristiani e Musulmani del territorio di Magenta, Saronno, Legnano, Busto Arsizio, Rho e Bollate

Noi Cristiani Cattolici e Musulmani, firmatari di questo messaggio, siamo un gruppo numeroso di cittadini che ha scelto di riunirsi più volte durante quest'anno, accogliendo l'invito della Pastorale Migranti della Zona IV per conoscerci, ascoltarci e dialogare su quello che ci accomuna come uomini. In un tempo segnato da conflitti e pregiudizi, vogliamo reagire alla paura che blocca l'amore e vuole separarci gli uni e dagli altri.

Incontrarci per noi vuol dire metterci in cammino insieme senza fretta ma con fiducia e rispetto dell'altro.

Siamo convinti che il nostro compito di credenti sia testimoniare l'Amore e seminare benevolenza perché emerga la potenza della Pace che ci è stata donata dall'Alto: quella Pace spesso disattesa ma annunciata a noi da Dio e dai suoi Angeli.

Oggi insieme vogliamo dire a tutti:

No alla guerra, No ad ogni violenza che sparge il sangue di vittime innocenti.

No alla sfiducia e al pregiudizio che esclude.

Rimaniamo umani, capaci di guardarci negli occhi, di collaborare per accoglierci gli uni gli altri, per vivere in pace e in sicurezza.

La nostra terra ha bisogno di credenti misericordiosi e comprensivi, uomini e donne che mettano in pratica l'Amore senza distinzione di razza, cultura e religione. Credenti che si impegnino a rafforzare l'accoglienza e la convivenza con la ricchezza della propria fede. Credenti coraggiosi che denuncino il male dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo per denaro.

Sentiamo oggi la responsabilità di contribuire al bene dei nostri figli diffondendo il valore della comprensione reciproca e della collaborazione. Ci riconosciamo nel rispetto delle regole della giustizia e dell'onestà per vivere in libertà e armonia.

Ci impegniamo noi per primi a costruire relazioni di buon vicinato con tutti, offrendo il saluto a chi vive nel nostro quartiere e nel nostro condominio, ad aiutarci nei piccoli bisogni quotidiani.

Crediamo che le nostre differenze non debbano costituire un ostacolo ma una risorsa nel lento processo di trasformazione del mondo: solo l'Amore permette di pacificare e riconciliare l'umanità ferita dall'incomprensione e dalla prepotenza.

Siamo convinti che la solidarietà tra i popoli sia la via per lo sviluppo futuro.

Questo è il nostro impegno, questo è il nostro più vivo desiderio.

Saronno, 23 Maggio 2015

PER LA COMUNITÀ MUSULMANA

Sadok Hammami
Presidente CentroCulturale Saronno

PER LA COMUNITÀ CRISTIANA

Mons. Armando Cattaneo, Don Alessandro
Vavassori, Don Antonio Giovannini, Sr Rocío Soria

Seguono più di 100 firme

FESTA DELLE GENTI



Domenica 14 giugno in 17 Casorezzesi di cui 11 extracomunitari, abbiamo partecipato alla "Festa delle Genti" organizzata dalla Caritas di Arconate. Alle 10,30 abbiamo vissuto con fede la S. Messa celebrata da don Alessandro Vavassori, responsabile diocesano della Pastorale Migrantes per la nostra zona. Italiano, inglese, francese e spagnolo sono state le lingue che ci hanno guidato nella preghiera accompagnata dai canti festosi delle due corali presenti: africana e latinoamericana. Terminata la S. Messa, ci siamo trasferiti all'oratorio di Arconate dove è stato organizzato, grazie ai manufatti di tutti i partecipanti, un buffet che è risultato ricco e vario grazie ai piatti gustosi originari delle più svariate parti del mondo. Al pranzo hanno partecipato, oltre a noi cristiani, anche le comunità musulmane originarie di vari paesi africani e del Marocco. Prima di iniziare il pranzo tutti abbiamo pregato con il Padre nostro e con un versetto del Corano. È stata una bellissima giornata che ha mo-

strato a tutti come si possa stare insieme in pace e preghiera pur appartenendo a culture e religioni diverse.

Gruppo Caritas-Missionario di Casorezzo.



Insieme a Gesù...
per far crescere
la nostra



Al termine di un anno intenso anche per noi Catechiste impegnate in tanti incontri di formazione sul nuovo percorso dell'Iniziazione Cristiana abbiamo tutti bisogno di un respiro fisico e spirituale. Sappiamo che la ricarica ce la dà il Signore che ci vuole Comunità Educante... Dovremo "pedalare" verso un nuovo anno....

...e verso nuovi incontri...

Alle Domeniche di Avvento e Quaresima aspetteremo, infatti, anche i bambini del 2008 (seconda elementare)...

Troverete informazioni, per tutti, sull'Informatore di Settembre.

Buone Vacanze



Il cardinale Dolan: «La Messa è noiosa? È un problema vostro, non della Messa». E spiega perché Timothy Dolan, Cardinale Arcivescovo di New York

Quante volte voi genitori l'avete sentito dire dai vostri figli la domenica mattina? Quante volte i nostri insegnanti e i nostri catechisti l'hanno sentito mentre preparavano i bambini per la Messa? E, ammettiamolo, quante volte noi stessi ce lo siamo detti?

Cosa dire di fronte a una frase così infelice e quasi sacrilega?

La Messa è noiosa?

Beh, innanzitutto: "No, non è così!". Uno può trovare la Messa noiosa, ma è un problema suo, non della Messa.

Ci sono nella vita diverse attività importanti che sono "noiose": le visite dal dentista possono essere tali; le persone che hanno malattie ai reni mi dicono che una dialisi tre volte alla settimana non è un'esperienza entusiasmante; andare a votare non è il massimo del divertimento. Tutte e tre le cose sono però importanti per il nostro stare bene e il loro valore non dipende dal grado di soddisfazione con cui le facciamo. La Messa è ancora più importante per la salute della nostra anima rispetto agli



esempi citati. La noia è un nostro problema e, dicono i sociologi, lo è perché siamo ormai abituati a esperienze mordi e fuggi, a fare zapping con il telecomando quando sbadigliamo di fronte a un programma.

Grazie a Dio, il valore di una persona o di un evento non dipende dal fatto che possano “annoiare” o meno, qualche volta. La gente e gli avvenimenti importanti non esistono per emozionarci, saremmo dei narcisi o dei ragazzini viziati se lo pensassimo!

Questo è vero in particolar modo per il Santo Sacrificio della Messa. Noi crediamo che ogni Messa è il rinnovarsi dell’avvenimento più importante e decisivo che sia mai accaduto: l’eterno, infinito sacrificio di lode di Dio Figlio a Dio Padre su una croce, sul Monte Calvario, in un venerdì chiamato “santo” (in inglese “good”, buono, ndr).

Pensiamoci un attimo: anche i soldati romani erano “annoati” quando deridevano Gesù e si giocavano a dadi la sua tunica, l’unica cosa che possedeva. Secondo, non andiamo a Messa per cercare uno svago, ma per pregare. Se i fiori sull’altare sono belli, se la musica è piacevole, se l’aria condizionata funziona, se la predica è corta e significativa, se attorno ci sono volti amici... tutto questo di certo aiuta. Ma la Messa è efficace anche se tutte queste cose mancano (e spesso purtroppo è così!). Perché la Messa non riguarda noi, ma Dio. E il valore della Messa viene dalla nostra semplice ma profonda convinzione, basata sulla fede, che per un’ora, la domenica, siamo parte di qualcosa che “va al di là”, siamo innalzati verso l’eterno, siamo partecipi di un mistero, unendoci a Cristo nel rendimento di grazie, nell’amore, nel sacrificio di espiazione che offre eternamente al Padre. Quello che fa Gesù funziona sempre e non è mai noioso. La Messa non è un tedioso compito che assolviamo per Dio, ma un miracolo che Gesù compie con e per noi.

Un signore mi ha raccontato che quando era ragazzo il cuore della settimana era per lui il pranzo di famiglia alla domenica. Il cibo era buono perché lo cucinava sua mamma e la tavola era felice perché suo padre era sempre presente.

Anche dopo essersi sposato e aver avuto dei figli, alla dome-

nica a pranzo andava con tutta la famiglia da sua madre e da suo padre. Quando i figli sono cresciuti gli hanno chiesto se era proprio “necessario” andarci, perché a volte lo trovavano “noioso”. “Sì, dobbiamo” rispondeva lui, “perché non andiamo per il cibo, ma per l’amore, perché il papà e la mamma sono là”.

Aveva le lacrime agli occhi mentre lo ricordava, perché quando i suoi genitori erano invecchiati le portate effettivamente non erano più così buone e la compagnia non era più così brillante. Nonostante tutto non era mai mancato una volta: quel pranzo aveva un significato speciale, anche se le lasagne erano bruciate o suo padre si addormentava a tavola.

E ora, diceva, avrebbe dato qualsiasi cosa per essere ancora là, perché sua mamma era morta e suo padre era in una casa per anziani. Così adesso sono lui e sua moglie a preparare il pranzo della domenica e spera che i suoi tre bambini un giorno vi porteranno le loro mogli e i loro figli. Lo stesso vale per il pranzo della domenica della nostra famiglia spirituale: la Messa. Alcuni pensano che una partita allo Yankee Stadium sia noiosa, altri pensano lo stesso della musica country. Secondo molti l’amicizia, il volontariato, la famiglia, la lealtà e l’amore per la patria sono cose “del passato”, che non “prendono” più. Bene: sono loro ad avere un problema!

E poi mi vengono a dire che la Messa è “noiosa”...

**cardinale e arcivescovo di New York*

Largo A. Degaseri, snc
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it



Centro Coordinamento Pensionati



APERTURA CENTRO con APERICENA

Visto il successo delle precedenti apericena in occasione dell'apertura, la riproporremo **"sabato 26 settembre"** dalle ore 19.00 alle ore 20,45 (su prenotazione); seguirà la serata danzante aperta a tutti i soci.

Foto delle nostre apericena.

AUGURI A...

Sinceri auguri di buon compleanno al signor **Fenzio Luigi** che il 28 agosto, compirà 80 anni.

POMERIGGI ESTIVI

Con **rammarico**, il Centro per il mese di luglio non sarà aperto al pomeriggio come comunicato in precedenza, per la scarsa partecipazione dei soci, ad eccezione del giovedì

pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 17,00 per le prenotazioni.

EXPO

Abbiamo in programma una visita giornaliera a settembre, su prenotazione, in data da definire.

Per info rivolgersi in sede al giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00 **entro il 6 settembre** (agosto escluso)

L'apertura pomeridiana del centro sarà riproposta al mese di **ottobre**.



MILANO

CHIUSURA CENTRO

Luglio, con esclusione del Giovedì, **Agosto**, chiusura totale

BUONE VACANZE

A tutti i nostri soci e concittadini auguriamo di trascorrere un'estate in serenità e salute dando a tutti l'appuntamento a Settembre.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it
Suor **GIUSY** – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - asilo.casorezzo@gmail.com

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – Giovedì ore 11,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi 3, Tel. 02.90.29.476

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Giovedì mattina e Sabato pomeriggio

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42

Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30 Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Dal Lunedì al Sabato ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

da Lunedì a Sabato ore 9,00 - 9,30

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(medicazioni, iniezioni, misurazione pressione, glicemia, ecc.)

Dal Lunedì al Sabato ore 9,00 – 10,00

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: Poliambulatorio Intersos
02.90.31.91.69

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800671671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245